

AVVISI

INCONTRI DI CATECHISMO

Gli incontri riprendono regolarmente martedì 11 e mercoledì 12 aprile.

MESSA «SENZA TEMPO» DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Giovedì 13 aprile ore 18.30 presso la chiesa di Selvana.

Non c'è la messa in parrocchia.

INCONTRO DEI REFERENTI PER I VARI SERVIZI LITURGICI

PER LA VERIFICA DI QUARESIMA E LA PROGRAMMAZIONE DEL TEMPO PASQUALE

Venerdì 14 aprile ore 20.30 in oratorio.

INCONTRO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Sabato 15 aprile ore 11.00 in oratorio.

Ricordiamo che ogni incontro è aperto a chiunque voglia unirsi, per partecipare da uditore alle questioni che vengono affrontate.

INCONTRO PER LE COPPIE CHE SI SONO SPOSAE

O HANNO BATTEZZATO FIGLIE E FIGLI NEL 2022

Sabato 15 aprile ore 17.00 in chiesa.

I giovani di Fiera e Selvana presentano

COSA CERCATE?

Una serata di arte, musica, danza e riflessione

INGRESSO OFFERTA RESPONSABILE per supportare la partecipazione alla Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona

Chiesa di Selvana - Venerdì 21 Aprile 2023 Ore 20.45

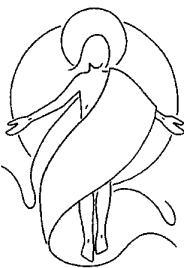
Chiesa di Fiera - Sabato 29 Aprile 2023 Ore 20.45

In ogni ambito della nostra vita e della nostra responsabilità il Risorto viene a incontrarci e ci dona la pace. Il mio augurio di Pasqua è di poter ricevere assieme questo dono, e di poterlo condividere con tutti.

Auguro a tutti di diventare testimoni di pace. Possiamo provare a vivere le nostre relazioni personali, in famiglia, sul luogo di lavoro, nelle comunità e nelle parrocchie, costruendole sul fondamento della dignità di ogni persona e appoggiando ai quattro pilastri le nostre piccole o grandi scelte e decisioni, ispirandole dunque a verità, giustizia, amore e libertà?

Cristo è davvero risorto, per la vita del mondo: auguro a noi tutti di poterlo incontrare, Vivente, principe e autore della pace. Buona Pasqua.

† Michele Tomasi, vescovo



La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di

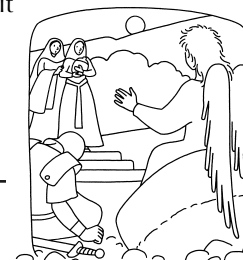
Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

www.parcocchiadifiera.it

9 aprile – Pasqua di Resurrezione A

Anno 20 (2023 durante Cristo) n. 15



In ascolto della Parola

Lecture: Atti degli apostoli 10,34a.37-43; Colossesi 3, 1-4

Dal vangelo secondo Matteo 28,1-10

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte.

L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: «È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete». Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Dio regala vita infinita a chi produce amore *Ermes Ronchi*

All'alba, alle prime luci, quasi clandestinamente, due donne si recano alla tomba nel giardino. Vuote le mani, vengono solo per visitare la tomba: guardare, osservare, sostare, ricordare. Sono le stesse donne che venerdì hanno abitato, senza arretrare di un centimetro, il perimetro attorno alla croce. Un angelo scese dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Non apre il sepolcro perché Gesù esca, è già uscito, ma per mostrarlo alle donne: il sepolcro è vuoto, il Nazareno è già altrove. Come, non è detto. Il mistero di Dio resta intatto. Donne, angelo, guardie, il brivido della terra, cielo, pietra, alba: tutti sono convocati perché Gesù Cristo cattura dentro il suo ri-

sorgere tutto l'universo; è energia che si dirama per tutte le vene del mondo, una forza che ha imbevuto di sé tutta la trama del creato. «E non riposerà più, fino a che non avrà raggiunto l'ultimo ramo della creazione e rovesciata la pietra dell'ultima tomba» (M.Luzi). Le donne hanno il cuore grande abbastanza per parlare con gli angeli:

“So che cercate Gesù, non è qui!”. Voi cercatrici, mendicanti dell'amato, continuate, ma con occhi nuovi.

Che bello questo: non è qui! Cristo c'è, esiste, vive, ma non qui. Non è rinchiuso in nessun luogo. Va cercato altrove, diversamente, via dal territorio delle tombe, è in giro per le strade, un Dio da cogliere nella vita. Dappertutto, ma non qui, fra le cose morte.

Bisogna cercare più a fondo: non c'è luogo che lo contenga, non chiesa, non parole o liturgie. Lui è oltre, sempre oltre è il suo infinito cammino. Non è qui, vi precede, è davanti ad aprire la nostra immensa migrazione verso la vita. È davanti, a ricevere in faccia il vento, il sole, il futuro, la violenza. Andate, vi precede. Un Dio migratore, abbiamo, che ama gli spazi aperti, che apre cammini, attraversa pietre e spalanca tombe. Pasqua vuol dire 'passare'. Non è festa per stanziali, ma per migratori, per chi inventa sentieri che facciano scollinare verso più giustizia, più pace, più armonia con il creato, verso terra nuova e cieli nuovi. Vi precede in Galilea. Là lo vedrete. Ucciso a Gerusalemme, risorto a Gerusalemme, ma l'incontro avverrà ai margini, lontano dal centro dei poteri omicidi, in Galilea dove tutto ha avuto inizio con tre anni di strade, lago, pani e pesci, olivi, le lezioni sulla felicità, intese amicali. Devono rileggere tutta la vita di Gesù per capire la sua risurrezione. Devono ripercorrere la sua vita dall'inizio, allora capiranno che Dio l'ha risuscitato perché una vita così non può finire. Che gesti e parole così meritano di non morire, hanno dentro la vita indistruttibile che Dio regala a chi produce amore.

Oggi ci interpellati e ci chiamati...

Carlo Maria Martini

Signore, oggi con la tua risurrezione ci interpellati e ci chiamati ad essere persone contente e riconciliate, capaci di vivere in pienezza e di morire con sensatezza, capaci di dare la nostra testimonianza davanti a tutti gli uomini, capaci di dire all'umanità: «Non temere donna, perché piangi? Ora sai dove conduce il cammino, ora sai che il Signore è con te». Donaci di seminare intorno a noi questa speranza della risurrezione e di dilatare ovunque la vita secondo la tua parola. Fa' che l'annuncio della tua risurrezione nella nostra vita tocchi la vita di tanti altri. E attraverso quello squarcio di serenità che tu apri oggi nelle nostre preoccupazioni quotidiane, penetri intorno a noi la certezza della tua vita e della tua speranza. Amen.

Celebrazioni della settimana

| | |
|--|--|
| DOMENICA 9 APRILE '23 Lit. Ore: Propria | Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa (Gescal) Ore 10.00: def. Nello Lanza Ore 11.30: def. Candelli Claudio def. Teresa e Pasquale |
| Domenica di Pasqua RESURREZIONE DEL SIGNORE | |
| | Ore 17.30: Vesperi (Porto) |
| LUNEDÌ 10 APRILE Lunedì dell'Angelo | Ore 8.45: Santa Messa (Gescal) Ore 10.00: Santa Messa (chiesa parrocchiale) |
| MARTEDÌ 11 APRILE Martedì fra l'ottava di Pasqua | Ore 18.30: Santa Messa |
| MERCOLEDÌ 12 APRILE Mercoledì fra l'ottava di Pasqua | Ore 9.00: Santa Messa |
| GIOVEDÌ 13 APRILE Giovedì fra l'ottava di Pasqua | Ore 18.30: Santa Messa della Collaborazione pastorale a SELVANA def. Naibo Guido, Gianluca, Antonia e suor Gemma def. Peruzzo |
| VENERDÌ 14 APRILE Venerdì fra l'ottava di Pasqua | Ore 18.30: def. Peruzzo |
| SABATO 15 APRILE Sabato fra l'ottava di Pasqua | Ore 18.30: def. Linguanotto Mario e Wanda |
| DOMENICA 16 APRILE '23 Lit. Ore: Il settimana | Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa (Gescal) def. Vecchio Cosimo Ore 10.00: def. sorelle Lozza Ore 11.30: Santa Messa |
| Domenica II di Pasqua «della Divina Misericordia» | |
| | Ore 17.30: Vesperi (Porto) |

